

VERBALE DI ASSEMBLEA DI TRASFORMAZIONE DA ASSOCIAZIONE**RICONOSCIUTA IN FONDAZIONE ETS****REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **marzo**,
alle ore diciassette e minuti quindici (17:15).

(6 marzo 2025)

In Catanzaro, Via Italia n. 19, nel mio ufficio secondario.

Avanti a me Dr. **GIUSEPPE AVERSA**, notaio in Borgia, iscritto
nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ca-
tanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia,

È COMPARSA

- **SODANO ELENA**, nata a Catanzaro il 21 febbraio 1965, residen-
te in Catanzaro, Via Francesco Ierace n. 17/A, codice fiscale
SDN LNE 65B61 C352L, la quale interviene al presente atto nel-
la sua espressa qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
e legale rappresentante dell'Associazione riconosciuta con De-
creto del Presidente della Giunta Regionale Calabria n. 186
del 16 dicembre 2016, denominata "**ASSOCIAZIONE RA.GI. ONLUS**",
con sede in Catanzaro, Via Francesco Acri n. 122, avente codi-
ce fiscale numero 97039930793, Iscritta nel Registro Regionale
delle Persone Giuridiche Private in data 19 dicembre 2016 al
n. 119, iscritta al R.E.A. del Registro Imprese di Catanzaro
Crotone e Vibo Valentia al n. 212917, pec: ragionlus@pec.it,
legittimata ai sensi di legge e del vigente statuto sociale

Registrato
a **Catanzaro**
il **11 marzo 2025**
n. **1680**
Serie **1T**

(da ultimo risultante dal verbale a rogito notaio Guglielmo Rocco da Catanzaro in data 11 marzo 2014, repertorio n. 151.619, debitamente registrato ed iscritto nel suddetto Registro Imprese).

Detta comparente, cittadina italiana, **della cui identità personale io notaio sono certo**, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale allo svolgimento dell'assemblea straordinaria della predetta Associazione qui convocata in questo giorno, luogo ed ora, mediante mail inviata agli associati in data 26 febbraio 2025 e contestuale affissione della convocazione presso i locali della sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Trasformazione dell'Associazione riconosciuta in Fondazione ETS, con l'assunzione della denominazione "FONDAZIONE RACHELE GIUSEPPE - ENTE DEL TERZO SETTORE";**
- nomina del Consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo;**
- approvazione dello statuto confacente alla disciplina degli enti terzo settore;**
- delibere inerenti e conseguenti.**

Aderendo alla fattami richiesta, do atto che assume la Presidenza dell'Assemblea, per unanime designazione degli intervenuti, il Presidente del Consiglio direttivo Sodano Elena, la quale,

CONSTATA

- che detta assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale;

--- che sono presenti tutti gli associati signori:

* SODANO ELENA (sopra generalizzata);

* SODANO GIUSEPPE, nato a Pollena Trocchia (NA) il 4 gennaio 1939, C.F. SDN GPP 39A04 G795A (per delega alla signora Sodano Elena);

* NICOLAZZI AMEDEO, nato a Petilia Policastro il 29 settembre 1968, codice fiscale NCL MDA 68P29 G508C;

* CICIARELLO LUIGINA, nata a Catanzaro il 9 luglio 1940, codice fiscale CCR LGN 40L49 C352H (per delega al signor Nicolazzi Amedeo);

--- che le deleghe, previo controllo della loro regolarità da parte del Presidente dell'Assemblea, vengono acquisite agli atti dell'associazione;

--- che per il Consiglio Direttivo, oltre al Presidente SODANO ELENA, sono presenti il Vice Presidente NICOLAZZI AMEDEO ed i Consiglieri SODANO GIUSEPPE e CICIARELLO LUIGINA questi ultimi per delega agli atti sociali;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti;

DICHIARA

validamente costituita questa Assemblea essendo presenti tutti gli associati e tutti i componenti del Consiglio direttivo in

proprio o per delega ed apre la discussione sui punti all'ordine del giorno che per comodità vengono trattati contestualmente.

Prendendo la parola, il Presidente dell'assemblea, anche nella sua qualità di Presidente dell'Associazione, nonché di Presidente del Consiglio Direttivo, svolge un'ampia relazione sulle possibilità di una concreta riorganizzazione dell'intera attività mediante la trasformazione dell'Associazione dalla forma attuale in quella di Fondazione, forma quest'ultima più idonea all'attività dell'ente che si sta ampliando ed evolvendo sempre maggiormente nell'ultimo periodo.

Detta relazione degli amministratori viene allegata in copia fotostatica al presente atto.

In relazione all'operazione prospettata il Presidente da atto:

- che approvando la trasformazione in parola tutti gli "associati acquisteranno la qualifica di Fondatori";

- che, come si evince dalla situazione patrimoniale chiusa il 30 novembre 2024, approvata con verbale di assemblea ordinaria in data 14 febbraio 2025, che viene esibita agli intervenuti e che si allega in copia fotostatica al presente atto, il patrimonio netto dell'associazione ammonta a complessivi euro 62.799,00 (sessantaduemila settecentonovantanove virgola zero zero), precisandosi che nel patrimonio dell'associazione stessa non sono presenti immobili;

- che è stata predisposta relazione di stima del patrimonio

dell'associazione redatta ai sensi del combinato disposto degli art. 42bis e 2500-ter c.c. sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo, al fine di fissare il patrimonio iniziale della fondazione risultante dalla trasformazione dal dott. Giuseppe Merante, iscritto presso l'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Catanzaro al n.350 sezione A, Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 131383 con D.M. del 6 dicembre 2003, pubblicato nella G.U. n.97 del 12 dicembre 2003), asseverata con giuramento innanzi a me notaio in data odierna, rep. n. 2232, che si allega al presente atto;

- che i soci, con consenso unanime, hanno rinunciato al termine di trenta giorni previsto dall'art. 2500 sexies, comma 2, cod. civ.

- che si ritiene applicabile, ex art. 42 bis c.c., il disposto dell'art.2500 novies c.c., e, pertanto, nel caso di specie la trasformazione ha effetto dopo sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari, salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso. I creditori possono, nel suddetto termine, fare opposizione;

- che, oltre agli avvenimenti propri del dinamismo dell'attività dell'ente, non è intervenuto alcun accadimento di rilievo che possa essere considerato modificativo dei dati risultanti dai richiamati documenti contabili;

- che il Fondo di dotazione della Fondazione dovrà essere pari ad euro 30.000,00 (trentamila) e resterà fissato quale patrimonio indisponibile della Fondazione stessa;

- che la restante parte di patrimonio costituirà il Fondo di gestione;

- che, divenuta efficace la trasformazione, proseguiranno in capo alla Fondazione tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo all'associazione, senza alcuna soluzione di continuità.

Forniti i chiarimenti procedurali relativi all'operazione di trasformazione prospettata, il Presidente da lettura del testo dello Statuto che regolerà la vita della Fondazione.

Il Presidente chiede agli intervenuti se intendono prendere la parola.

L'Assemblea dell'associazione riconosciuta "ASSOCIAZIONE RA.GI. ONLUS", dopo ampia discussione, con votazione assunta per alzata di mano,

- presa visione della documentazione allegata;

- udita la relazione dell'Organo Amministrativo all'unanimità,

DELIBERA

- di trasformare l'Associazione riconosciuta in Fondazione con la denominazione "**FONDAZIONE RACHELE GIUSEPPE - ENTE DEL TERZO SETTORE**" in forma abbreviata "**FONDAZIONE RA.GI. ETS**" dando seguito alla relazione degli amministratori allegata al presente atto;

- di stabilire che la sede legale è in Catanzaro, Via Francesco Acri n.122;

- di assumere quale scopo e principi ispiratori della Fondazione quelli indicati all'articolo 3 dello Statuto allegato al presente atto;

- di prendere atto che, come si evince dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2024, il **patrimonio netto dell'associazione ammonta a complessivi euro 62.799,00 (sessantaduemila settecentonovantanove virgola zero zero)**, e, pertanto di fissare il Fondo di dotazione della Fondazione in euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), fondo che costituirà patrimonio indisponibile della Fondazione stessa, mentre il restante patrimonio costituirà il Fondo di gestione;

- di adottare quale nuovo Statuto che regolerà la vita dell'ente nella nuova veste, quello del quale il Presidente ha teste data lettura all'Assemblea e che è stato anch'esso predisposto in adeguamento alla normativa prevista in tema di enti del terzo settore;

- di stabilire che, per i primi tre esercizi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione sarà composto da numero 5 (cinque) membri, nominati nelle persone dei signori:

- SODANO ELENA (sopra generalizzata), Presidente;

- NICOLAZZI AMEDEO (sopra generalizzato), Vice Presidente;;

- NICOLAZZI GIUSEPPE, nato a Catanzaro il 28 febbraio 1999, Consigliere;

- NICOLAZZI RACHELE, nata a Catanzaro il 17 aprile 2001, Consigliere;

- NUNNARI MASSIMO, nato a Catanzaro il 25 gennaio 1974, Consigliere;

- di prendere atto i suddetti componenti il Consiglio di Amministrazione hanno accettato la carica con documento sottoscritto separatamente rispetto al presente atto ed acquisito agli atti della Fondazione;

- di prendere atto che tutti i Fondatori non nominati quali membri del Consiglio di Amministrazione acquistano la qualifica di "Partecipanti";

- di nominare quale Organo di Controllo, per i primi tre esercizi, il dott. Giuseppe Merante (Revisore legale Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 131383 con D.M. del 6 dicembre 2003, pubblicato nella G.U. n.97 del 12 dicembre 2003) prendendo atto che la suddetta carica è stata accettata con documento firmato separatamente rispetto al presente atto;

- di conferire al Presidente della Fondazione i più ampi poteri per dare attuazione alla delibera testè assunta ed in particolare a fare tutto quanto altro necessario per ottenere la pubblicità presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente accertati gli esiti delle votazioni e proclamati i risultati, dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciotto e minuti trenta (18:30)

e chiede a me notaio di allegare a questo verbale i documenti qui di seguito indicati.

Aderendo, io notaio, allego:

- sotto la lettera **"A"** la relazione dell'Organo amministrativo sulla situazione patrimoniale al 30 novembre 2024.

- sotto la lettera **"B"** in unica fascicolazione il verbale di assemblea ordinaria del 14 febbraio 2025, contenente la relazione degli amministratori sulla trasformazione e la situazione patrimoniale al 30 novembre 2024, ex artt. 42bis e 2500 sexies c.c.;

- sotto la lettera **"C"** la relazione di stima asseverata del patrimonio dell'associazione redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 42bis del codice terzo settore e 2500-ter c.c.;

- sotto la lettera **"D"**, lo Statuto della Fondazione.

Il comparente da atto che l'associazione è titolare del seguente mobile registrato in pubblici registri, autorizzando la volturazione presso i competenti registri:

* Autovettura per trasporto di persone uso proprio contraddistinto dai seguenti dati: Marca FIAT, Tipo: Ducato, Targa: DA000AH, numero di identificazione del veicolo: ZFA24400007653739.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà.

Lo stesso consta di tre fogli scritti su dieci pagine in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e in minima parte da me notaio.

Viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti quaranta.

F.to Elena Sodano

F.to Giuseppe Aversa (Notaio) (impronta sigillo)

ASSOCIAZIONE RA.GI.ONLUS

Sede in Catanzaro – Via Francesco Acri n. 122
Codice Fiscale: 97039930793

Allegato... ^A.....

Repertorio n. 2233

Raccolta n. 2763

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30.11.2024

La sottoscritta Elena Sodano, in qualità di presidente e rappresentante legale pro-tempore dell'Associazione Ra.Gi. Onlus provvede a di redigere la seguente relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale contenente il bilancio infrannuale al 30.11.2024 e l'elenco dei creditori. In vero l'Associazione Ra.Gi. nell'ambito delle attività per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha proceduto ad effettuare sulla situazione patrimoniale chiusa al 30.11.2024 ed approvata dall'Assemblea dei soci del 10.12.2024 le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 30 del Dlgs. 117/2017 e dall'art. 14 del Dlgs. 39/2010. La situazione patrimoniale dell'Associazione "Ra.Gi.", chiusa al 30.11.2024, redatta in conformità all'art. 13 del Dlgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione. La situazione patrimoniale presente le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30.11.2024 (€)
- ATTIVO	
- IMMOBILIZZAZIONI	
- Immobilizzazioni immateriali	32.520
- Immobilizzazioni materiali	86.632
- Immobilizzazioni finanziarie	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	119.152
- ATTIVO CIRCOLANTE	
- Rimanenze	0
- Crediti	155.261
- Attività finanziarie che non cost. immobilizzazioni	0
- Disponibilità liquide	38.614
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	193.875
- RATEI E RISCONTI	
- Ratei e risconti	3074
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.074
Totale Attivo	316.101

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30.11.2024 (€)
- PASSIVITA'	
- PATRIMONIO NETTO	
- Fondo di dotazione	30.000
- Patrimonio vincolato	0
- Patrimonio libero	28.773
- Avanzo/disavanzo di periodo	4.026
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.799
- FONDI PER RISCHI E ONERI	
- Altri fondi rischi ed oneri	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0
- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
- Fondo TFR	20.962
TOTALE FONDO TFR	20.962
- DEBITI	
- Debiti vs fornitori	21.354
- Debiti vs erario	3.333
- Debiti vs Istituti previdenziali	6.543
- Altri debiti	37.260
TOTALE DEBITI	68.490
- RATEI E RISCONTI	
- Ratei e risconti	163.850
TOTALE RATEI E RISCONTI	163.850
Totale Passivo	316.101

ASSOCIAZIONE RA.GI.ONLUS

Sede in Catanzaro – Via Francesco Acri n. 122
Codice Fiscale: 97039930793

RENDICONTO	30.11.2024
GESTIONALE	(€)
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
Proventi	653.198
Oneri	636.135
Avanzo attività di Interesse generale	17.063
B) ATTIVITA' DIVERSE	0
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-151
E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	0
Risultato ante imposte	16.912
TOTALE IMPOSTE al 30.11.2024	12.886
Avanzo al 30.11.2024	4.026

Di seguito l'elenco dei creditori sociali

Debiti vs fornitori	17.641,05
TIM SPA	994,26
Comune di Catanzaro	152,71
PRONTO CASA S.A.S.	11,43
WIND TRE SPA	170,29
Aliment Sas di Paonessa Mario	741,75
Tolone Concetta	528,00
ECOLOGIA OGGI SPA	73,20
RIZZUTO MICHELINA	220,00
ANGYNIS SOC COOP	12,20
Enel Energia S.p.A.	12,00
HENKEL ITALIA S.R.L.	10,00
Sorgenia S.p.A	219,20
Google Cloud Italy S.r.l.	0,63
Telsa srls	3.045,12
SO.RI.CO SRL	1.699,50
IMMENZA S.R.L.	4.669,92
MAGIC PAPER S.R.L.	223,10
CFA SRL	100,00
STUDIO RUBINO S.R.L.	495,50
TSABEDZE MELIZWI NKULULEKO	4.208,00
X.Z. S.R.L.S.	54,24
Debiti vs Erario ed Ist. Previdenziali	9.655,62
Debiti verso Erario	3.112,39
Debiti verso Inps	6.191,23
Debiti F.do SALUS	352,00
Altri Debiti	35.349,83
Debiti verso dipendenti	26.484,00
Ritenute sindacali	10,88
Debiti vs Comune di Cicala	8.854,95

Flora Felice

Catanzaro, 24 febbraio 2025

Il Legale Rappresentante

Flora Felice

Giuseppe Felice



Allegato.....B.....
Repertorio n. 2233
Raccolta n. 1763

VERBALE DI ASSEMBLEA

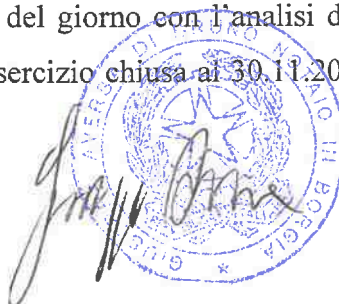
L'anno 2025 il giorno 14 del mese di febbraio alle ore 18,30, presso la sede sociale sita in Catanzaro al Via Aciri n°122, si è riunita dietro regolare convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Associazione ONLUS "Ra.Gi." per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bilancio infrannuale al 30.11.2024;
3. Relazione amministratori redatta ai sensi degli articoli 42-bis e 2500-sexies c.c

Sono presenti i Signori Sodano Elena, socia, presidente e legale rappresentante dell'associazione; Nicolazzi Amedeo, vicepresidente comitato direttivo e socio; Ciciarello Luigina segretaria, socio e consigliere, Sodano Giuseppe socio.

Considerato che l'assemblea è presente con tutti i suoi soci, prende la parola il Presidente, che prima di procedere con il secondo punto all'ordine del giorno evidenzia come non sia più rinviabile il passaggio nel registro unico del terzo settore, per cui si è proceduto a valutare quale sia la forma giuridica più consona ad una realtà come la Ra.Gi. che continua a crescere ed a sviluppare attività ed interventi. Da ciò la valutazione di procedere verso l'iscrizione al RUNTS e di valutare la modifica della forma giuridica da Associazione in Fondazione. Ai fini dell'iscrizione al RUNTS nel caso di specie al di là della forma giuridica prescelta, contestualmente occorre confermare la personalità giuridica, in tal caso la norma prevede che il notaio effettui la verifica (oltre che della conformità statutaria alle norme del codice del Terzo settore) della sussistenza del patrimonio minimo previsto dalla legge. La circolare Minlavoro n. 9 del 21 aprile 2022 ha chiarito che la verifica notarile è necessaria per tutti gli enti che intendono acquisire o conservare la personalità giuridica nel registro unico. Il patrimonio necessario per conseguire la personalità giuridica può consistere in una somma liquida e disponibile, oppure essere costituito da beni diversi dal denaro; in questo secondo caso, il codice del Terzo settore richiede che il loro valore venga certificato da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione (art. 22, c. 4) oppure con una situazione patrimoniale predisposta dall'organo amministrativo (redatta con gli stessi criteri del bilancio) a condizione che l'organo di controllo o un revisore (anche esterno) ne attesti la corretta compilazione. Si è scelto questa seconda ipotesi in quanto la Ra.Gi. è già in possesso della personalità giuridica.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno con l'analisi della situazione patrimoniale redatta con gli stessi criteri del bilancio di esercizio chiusa al 30.11.2024, che presenta le seguenti risultanze:



Trasformazione dell'Associazione RA.Gi. Onlus

in Fondazione RA.Gi. ETS

Relazione degli amministratori

La presente relazione, redatta ai sensi degli articoli 42-bis e 2500-sexies c.c., è approvata dal Consiglio Direttivo al fine di illustrare le motivazioni e gli effetti della proposta di trasformazione in Fondazione.

A seguito dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117) e della necessità di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore al fine di beneficiare di tutte le agevolazioni di natura fiscali e di effettuare il passaggio da Onlus, qualifica fiscale oramai abrogata dal Dlgs 117/17, l'Associazione intende procedere all'iscrizione al RUNTS. In questa fase si è valutato di procedere non soltanto alla necessaria revisione statutaria, ma di cogliere l'opportunità delle imminenti modifiche statutarie per operare una variazione più sostanziale, orientando l'Associazione verso una natura giuridica fra quelle espressamente tipizzate nel Codice del terzo Settore, operando quindi una trasformazione in Fondazione.

Premesso che:

- l'associazione è già in possesso della personalità giuridica come da DPGR 186 del 16 dicembre 2016, e che il patrimonio attuale dell'Associazione è già sufficiente a soddisfare il requisito minimo richiesto dalla nuova normativa per ottenere il riconoscimento giuridico come Fondazione ETS e pertanto i membri non dovranno corrispondere alcuna somma per la trasformazione;
- la futura Fondazione RA. Gi. ETS, come riportato nell'art. 4 dello Statuto in via di approvazione, perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente intenderà perseguire le proprie finalità nei seguenti settori:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - b) interventi e prestazioni sanitarie;
 - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



- e) formazione universitaria e post-universitaria, borse di studio;
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- t) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

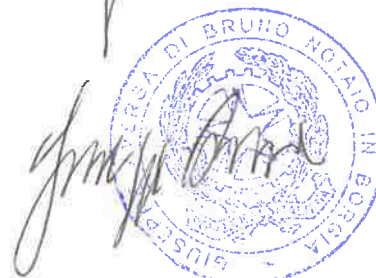
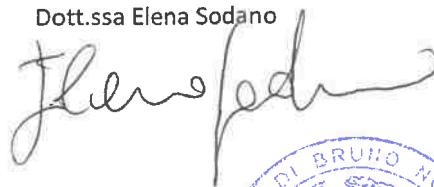
Il Consiglio direttivo tutto ciò premesso, considerato che l'associazione negli ultimi tempi non ha avuto nuovi ingressi determinandosi una compagine sociale strettamente collegata alla famiglia Sodano, e che nel contempo ha avuto una continua e sostenuta crescita sia in termini di servizi erogati, esemplare il caso di Casa Paese nel Comune di Cicala posto a modello nazionale, che di incremento occupazionale, ad oggi 30 risorse umane impiegate; ha valutato per consentire la sopravvivenza e l'ulteriore sviluppo dell'ente, mantenere immutata la destinazione del patrimonio rispetto allo scopo dell'Associazione e fornire all'ente una struttura di *governance* più funzionale agli scopi di procedere con la trasformazione in Fondazione.

Lo scopo dell'Associazione e la destinazione del patrimonio non saranno quindi mutati.

La presente relazione rimarrà depositata nei **trenta** giorni precedenti la delibera di trasformazione presso la sede sociale, con diritto di tutti i membri di prenderne visione e ottenerne gratuitamente copia.

Catanzaro 04 febbraio 2025

La Presidente
Dott.ssa Elena Sodano



Totale attivo	euro 316.101
Totale passivo	euro 316.101
di cui Patrimonio netto	euro 62.799

Totale proventi	euro 653.198
Totale oneri	<u>euro 649.172</u>
Avanzo di periodo	euro 4.026

L'assemblea, dopo ampia discussione, delibera di approvare la situazione patrimoniale al 30.11.2024.

Il presidente procede con il 3 punto all'ordine del giorno dando lettura della relazione predisposta dagli amministratori e redatta ai sensi degli articoli 42-bis e 2500-sexies c.c. L'assemblea non avendo da deliberare sulla relazione, prende atto della stessa dichiarando all'unanimità di condividerne le conclusioni.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è sciolta alle ore 20,10

IL SEGRETARIO

Ricciardo Luigina

IL PRESIDENTE

Flore fob

Flore fob

Flore fob



A circular notary seal in blue ink. The outer ring contains the text "AVVERSA DI BRUNO NOTAIO IN REGGIO CALABRIA". The inner circle features a coat of arms with a star and a crescent moon, and the date "1863" at the bottom.

Allegato... C
Repertorio n. 2233
Raccolta n. 2763

RELAZIONE DI STIMA

Redatta ai sensi dell'art.2465, 1° comma, del c.c.

Valore del Patrimonio

dell'Associazione Ra. Gi. Onlus -

con sede in Acri n. 122 - Catanzaro (CZ)
Codice Fiscale n. Codice Fiscale, 97039930793 Partita Iva 02947540791
iscritta all'Anagrafe delle Onlus comunicazione del 27 marzo 2008 prot. 6913/2008 Direzione Regionale della Calabria
iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n°119 del 19/12/2016.
Iscritta al R.E.A. CZ 212917 c/o C.C.I.A.A. di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.



STUDIO MERANTE
Via Nuova 9 – 88100 Catanzaro

ber

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Oggetto dell'incarico e finalità della perizia.....	3
3	Storia ed attività svolta dall'Associazione	4
4	Documentazione utilizzata	6
5	Metodologia di valutazione adottata	6
5.1.	Il Metodo patrimoniale rettificato	7
6	Esame risultanze contabili.....	8
7	Rettifiche di valore.....	9
8	Conclusioni	10
	Attestazione.....	11

1 Premessa

L'Associazione Ra. Gi (d'ora innanzi anche "Ra. Gi " o l "Associazione"), ha incaricato, in data 23 gennaio 2025, il sottoscritto Dott. Giuseppe Merante, dottore commercialista e revisore legale con studio in Catanzaro alla Via Nuova n. 9, nato a Catanzaro il 19 aprile 1973 ed ivi residente alla Via Nuova n. 9 iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro Sezione "A" con il n.350 nonché Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali con il n. 131383, di effettuare perizia del valore del patrimonio della medesima Associazione.

Pertanto, lo scrivente, rassegna la presente relazione, che si articola come segue:

2 Oggetto dell'incarico e finalità della Perizia

La presente perizia è stata redatta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" successive mod. e integr., che testualmente così recita:

"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni ed a 30.000 euro per le fondazioni.

Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."

La relazione è stata richiesta dal committente in relazione all'intendimento di procedere all'iscrizione al RUNTS, ed alla modifica della forma giuridica da Associazione in Fondazione a seguito dell'adeguamento dello Statuto alle norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.M. 106/2020 del Ministro del Lavoro e della Politiche sociali: *"Il notaio che ha ricevuto il verbale del competente organo, contenente la decisione di una associazione riconosciuta o di una fondazione, che abbiano acquistato la personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361 del 2000, di richiedere l'iscrizione nel RUNTS, adeguando lo statuto alle disposizioni del Codice, verificata la sussistenza delle condizioni in esso previste, in conformità all'articolo 22 del Codice e all'articolo 16 del presente decreto, provvede entro venti giorni dal ricevimento al deposito degli atti e della ulteriore documentazione presso il competente Ufficio del RUNTS, richiedendo l'iscrizione dell'ente. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16."*

Al fine di consentire l'effettuazione della comunicazione di cui all'articolo 22, comma 1-bis, ultimo periodo del Codice, gli elementi informativi di cui all'articolo 16, comma 2 del pre-



Merante

el

sente decreto sono integrati con i necessari riferimenti al Registro delle persone giuridiche presso cui l'ente richiedente è iscritto.

Il committente ha richiesto di procedere alla valutazione del patrimonio dell'Associazione Ra. Gi onlus alla data del 30 novembre 2024. Tale valore è determinato nella presente relazione giurata di stima redatta da soggetto iscritto al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero per l'economia e le finanze.

3 Storia ed attività svolta dall'Associazione

L'Associazione "Ra.Gi", secondo quanto declamato all'art.3 del vigente statuto è senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. La sua attività consiste:

"...nel campo della terapia e della cura la Ra.Gi. lavora da anni con una pluralità di pazienti affetti da varie patologie, puntando sulla ristrutturazione psico-corporea della persona, attraverso terapie che mettono al centro il "Bodymind" il corpo cosciente che esprime le sinergie inscindibili fra corpo e psiche. Partendo da queste basi la Ra.Gi. porta avanti la filosofia del suo "Progetto Piccolo" che pone al centro di sé per prima cosa i bambini, gli adolescenti e gli anziani, creando una rete operativa con la famiglia, la scuola, le istituzioni, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio regionale e nazionale.

L'associazione svolge assistenza sociale e socioassistenziale in maniera gratuita a soggetti con disagio sociale ed economico tra cui: bambini, giovani, adolescenti anche in regime di detenzione, famiglie, anziani, detenuti, immigrati, rom, disabili, vittime di violenza psicologica e fisica.

Per il perseguimento di tali finalità l'associazione si avvale delle quote sociali ed eventuali contributi volontari degli associati; dei contributi di entri pubblici e altre persone fisiche e giuridiche; di eventuali erogazioni, donazioni e lasciti; di eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione.

L'Associazione potrà, inoltre, svolgere attività di aggiornamento e qualificazione professionale per operatori sociali, sanitari, pedagogici ed educativi; e le attività accessorie per natura a quelle istituzionali in quanto integrative delle stesse."

L'Associazione è stata costituita il 21 marzo 2002 con atto redatto dal notaio Bianca Lopez, quale notaio in Catanzaro, su iniziativa dei seguenti associati:

- Sodano Elena, nata a Catanzaro il 21.02.1965;
- Nicolazzi Amedeo, nato a Petilia Policastro (KR) il 29.09.1968;

- Cardamone Assunta, nato a Catanzaro il 16.03.1964;
- Ciciarello Luigina nata a Catanzaro il 09.07.1940;
- Sodano Giuseppe, nato a Pollena Trocchia NA il 04.01.1939;

L'associazione successivamente risulta abbia effettuato la seguente modifica statutarie:

- nel 2008, mediante atto pubblico a cura del notaio Rocco Guglielmo, notaio in Catanzaro, del 19.3.2008 Rep. n. 136709
- nel 2014, mediante atto pubblico a cura del notaio Rocco Guglielmo, notaio in Catanzaro, del 11.3.2014 Rep. n. 151619

Ad oggi la base sociale, per come comunicato, risulta così composta e modificata:

- Sodano Elena, nata a Catanzaro il 21.02.1965 e residente in Catanzaro via F Jerace n°17/A;
- Nicolazzi Amedeo, nato a Petilia Policastro (KR) il 29.09.1968 e residente in Catanzaro via F Jerace n°17/A;
- Ciciarello Luigina nata a Catanzaro il 09.07.1940; e residente in Catanzaro via F Jerace n°17/A;
- Sodano Giuseppe, nato a Pollena Trocchia NA il 04.01.1939 e residente in Catanzaro via F Jerace n°17/A;

L'Associazione nel tempo ha incrementato il proprio patrimonio, il quale è costituito da beni mobili non registrati, crediti verso Enti e disponibilità finanziarie, come riportate nel bilancio chiuso al 31.12.2023 ed in quello intermedio fornitomi alla data del 30.11.2024.

L'Associazione opera principalmente nei Comuni di Catanzaro, mediante la gestione di un centro diurno per disabili ed attività di assistenza domiciliare e di Cicala mediante la gestione di una casa residenziale per disabili (denominata Casa Paese di Cicala), e dal punto di vista organizzativo si avvale di n.22 dipendenti di cui:

- N. 01 psicologa;
- N. 01 assistenti sociale;
- N. 14 operatori socio sanitari;
- N. 01 autista;
- N. 02 educatore professionale;
- N. 01 animatore;
- N. 02 impiegato amministrativo;



Oltre al personale dipendente operano presso l'Associazione circa n.10 professionisti e diversi volontari.

L'amministrazione è gestita dalla Presidente con l'ausilio degli impiegati amministrativi e di uno Studio Professionale esterno per la gestione della contabilità e del personale dipendente.

4 Documentazione utilizzata

Per quanto concerne la modalità di svolgimento della verifica, si è ricevuta la documentazione amministrativa e contabile disponibile (Registro cespiti, Estratto conto bancario dei c/c in essere, Elenco crediti verso clienti e verso fornitori, dichiarazione che non esistono altre passività e debiti verso altri, Elenco personale dipendente e collaboratori, Prospetto del Trattamento del Fine Rapporto di lavoro dipendente accantonato, Posizioni INPS e Agenzia Entrate riscossione, DURC in corso di validità, Dichiarativi redditi da 2022 e 2023, Irap da 2022 e 2023, Contratti di locazione, Dichiarazione su contenzioso in essere, Elenco degli associati, Bilancio e rendiconto della gestione 31.12.2023 e al 30.11.2024 con verbali, atto Costitutivo e Statuto e Modifiche Statuto anni successivi).

5 Criteri e metodi di valutazione considerati

Come noto, con il termine "ente senza scopo di lucro" ci si riferisce ad un complesso di beni materiali ed immateriali intrinsecamente coordinati e potenzialmente idonei a produrre gli scopi sociali.

Le stime peritali, pertanto, sono generalmente dirette a valutare non una serie di cespiti singolarmente assunti, ma un complesso di beni materiali ed immateriali omogenei sotto il profilo funzionale e preordinati al raggiungimento degli scopi sociali. La valutazione non è un processo che conduce ad un risultato univoco, in quanto è necessariamente condizionata da elementi di carattere tecnico, temporale ed informativo, che ne influenzano il risultato.

Il valore di un complesso di beni materiali e immateriali, di conseguenza, è un dato relativo: non unico e non definitivo, ma valido alla data in cui viene espresso, per le finalità per le quali è elaborato.

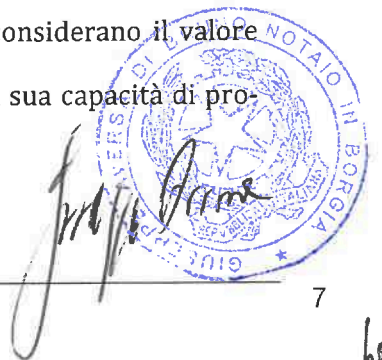
Di fatto, in buona sostanza, una valutazione del patrimonio di Ente è una procedura e come tale deve essere affrontata: occorre dimostrare che si è seguito correttamente un processo di analisi, di scelta dei parametri essenziali e che quindi il risultato è frutto di una metodica razionale, ricostruibile e convincente.

Quando le ragioni della valutazione sono di garanzia - come nel caso di un'operazione straordinaria - la perizia, per essere efficace, deve comunque dimostrarsi frutto di un lavoro serio e rigoroso. Occorre quindi attenersi ad alcuni postulati:

- Il primo è quello della **razionalità**. Il processo di valutazione deve seguire uno schema logico, ricostruibile, ed adottare dei metodi, che abbiano un fondamento teorico solido e rigoroso.
- Altro elemento, è la sua **obiettività**, che deve riferirsi a dati certi ed affidabili.
- Terzo postulato è quello della **neutralità**. Il principio della neutralità impone di essere imparziali, intellettualmente onesti, disinteressati e liberi dai conflitti di interessi.
- Altro principio da seguire è quello della **stabilità**. È necessario limitare al massimo tutti gli elementi che abbiano natura straordinaria e che non rispettino quindi il criterio della ricorrenza sia da un punto di vista di logica "contabile" sia in termini di caratteristiche strutturali del risultato.

La dottrina ha elaborato diverse metodologie di valutazione, fondate su diversi approcci concettuali che sono andati evolvendosi nel corso degli anni.

I criteri patrimoniali sono dotati di massima dimostrabilità, non essendo influenzati, se non in minima parte, da previsioni di dati futuri. Questi criteri considerano il valore dell'ente uguale al valore corrente dei suoi beni, non valutando la sua capacità di produrre ricchezza se non sotto il generico assunto della continuità.



ber

5.1 Il Metodo Patrimoniale Modificato

Nel caso in esame, considerata l'esigenza di riflettere nella stima la natura unitaria e funzionalmente connessa degli elementi costitutivi il patrimonio, in via prudenziale si è ritenuto di adottare il c.d. "metodo di valutazione analitico-patrimoniale".

Il metodo patrimoniale può essere considerato un metodo universale perché rispetta le caratteristiche di completezza e razionalità e si rende disponibile ad assegnare una configurazione del valore del patrimonio, essendo l'Associazione un ente che, se pur di diritto privato, non persegue fini di lucro avendo come principale finalità l'assistenza dei bisognosi, in conformità al mandato originario dei fondatori dell'Ente da cui è originata. Il valore attribuito con il metodo patrimoniale è di solito ritenuto un limite inferiore al di sotto del quale il valore del soggetto giuridico in quanto tale risulterebbe sottostimato. Il valore cui si perviene con il metodo patrimoniale è completo, se risulta dall'aggregazione di tutte le attività e passività rilevanti in prospettiva per l'associazione.

Il metodo patrimoniale è dunque un metodo razionale e completo che può essere impiegato in via esclusiva e non solo per l'accertamento del limite inferiore di valore; esso ha il pregio di essere molto più analitico dei criteri che assegnano un valore unitario indistinto.

Tuttavia, ai fini del mandato conferito, è sufficiente addivenire ad una verifica dell'attendibilità dei valori patrimoniali di bilancio rispetto all'attualità, purché il valore determinato in modo prudenziale sia superiore ai limiti minimi di legge.

Lo scrivente ha ritenuto quale principale dovere uniformarsi agli scopi che la legge intende perseguire, e quindi ha iniziato preliminarmente la propria analisi partendo dal confronto tra i valori contabili espressi e nella situazione economico-patrimoniale analitica aggiornata al 31 dicembre 2023 e quella intermedia al 30.11.2024 e l'attualità, limitatamente al patrimonio, al fine di verificare la consistenza dello stesso.

6 Esame delle risultanze contabili

Lo Statuto vigente dell'Associazione all'art. 12 prevede, quale norma contabile, che l'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno ed altre norme in materia di vincolo di destinazione degli eventuali "utili o avanzi di gestione", nonché il divieto di distribuzione, anche indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

L'Associazione ha adottato il sistema contabile economico-patrimoniale ed il metodo della partita doppia, quale ordinariamente previsto dal codice civile per le società.

L'Associazione ha approvato in data 29.04.2024 il bilancio (conto consuntivo) 2023.

Dalle risultanze contabili a sezioni contrapposte, al netto delle scritture di assestamento ancora da effettuare, al 30.11.2024 il patrimonio risulta:

Patrimonio netto:	62.799,00
a sua volta così distinto:	
Fondo di dotazione	58.773,00
Avanzo/(Disavanzo) a nuovo	4.026,00

Il patrimonio risulta in parte costituito da beni mobili (mobili, arredi, attrezzature, automezzi). Il patrimonio mobiliare al netto delle quote di ammortamento è così costituito in dettaglio:

Impianti e macchinari	20.155,00
Mobili e arredi	58.851,00
Macchine d'ufficio	2.096,00
Automezzi	0,00
Altri beni materiali	5.530,00

Le disponibilità liquide, che al 30.11.2024 ammontavano complessivamente ad euro 38.613 così distinte:

Denaro e valori di cassa:	411
Depositi bancari e postali:	38.202



Viene quindi riportata in allegato la situazione contabile analitica a sezioni contrapposte alla data del 31.12.2023 e 30.11.2024 e quella relativa alla data di redazione della presente, da cui si evince che i valori del patrimonio non hanno subito sostanziali variazioni.

7 Rettifiche di valore aventi refluenze patrimoniali sostanziali

La situazione contabile riporta immobilizzazioni materiali per euro 119.152,00 di cui euro 32.520,00 costituiti da beni immateriali.

In merito ai crediti esposti in bilancio si è proceduto con una analisi degli stessi al 30.11 per valutarne l'esigibilità, si è considerato congruo il fondo svalutazione crediti già esistente per euro 16.213. In ogni caso si è proceduto con stralciare i crediti considerati inesigibili per euro 10.208.

Per le altre voci non vi sono rettifiche da operare.

Pertanto, ai soli fini per cui è redatta la presente relazione, viene di seguito considerata la variazione patrimoniale conseguente alle rettifiche di valore apportate ed il valore così aggiornato rappresenta un prudente apprezzamento del valore reale del patrimonio sociale.

8 Conclusioni

A conclusione della presente perizia si riporta la situazione patrimoniale espressa in unità di euro, rettificata come segue:

Mer

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore contabile al 30.11.2024	Valore al 31.12.2023	Differenza (-/+)	Rettifica	Valore al 30.11.2024 Rettificato
Immobilizzazioni					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	32.520	36.585	(4.065)	0	32.520
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Impianti e macchinari	20.155	23.800	(3.645)		20.155
Attrezzature varie e minute	0	0	0		0
Altri beni materiali	66.477	76.002	(9.525)		66.477
Totale Immobilizzazioni materiali	86.632	99.802	-13.170	0	86.632
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti					
Crediti vs clienti	164.826	94.647	70.179	(10.208)	154.618
F.do svalutazione crediti	(16.123)	(16.213)	0	0	(16.123)
Crediti vs altri	6.648	9.875	(3.227)	0	6.648
Totale crediti	155.351	88.309	66.952	-10.208	145.143
Disponibilità liquide					0
Depositi bancari e postali	38.202	189.535	(151.333)	0	38.202
Cassa Contanti	412	589	(177)	0	412
Totale disponibilità liquide	38.614	190.124	-151.510	0	38.614
Ratei e risconti	3.074	2.871	203	0	3.074
Totale Attivo	316.191	417.691	-101.590	-10.208	305.983

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore contabile al 30.11.2024	Valore al 31.12.2023	Differenza (-/+)	Rettifica	Valore al 30.11.2024 Rettificato
Fondo rischi futuri	0	0	0	0	0
Trattamento fine rapporto	20.962	24.469	(3.507)	0	20.962
Debiti	68.490	126.397	(57.907)	0	68.490
Ratei e risconti	163.850	215.246	(51.396)	0	163.850
Totale Passivo	253.302	366.112	-112.810	0	253.302
Patrimonio Netto	62.799	58.773	4.026	0	62.799
di cui F.do di Dotazione	58.773	58.902	(129)	0	58.773
di cui Avanzo - Disavanzo di gestione a nu	4.026	(129)	4.155	0	4.026
Rettifica patrimonio netto	0	0	0	(10.208)	(10.208)
Patrimonio Netto Rettificato					52.591

Il valore rettificato, pur prudenzialmente stimato in riduzione rispetto al valore oggetto di stima al 30.11.2024, in euro 52.591 è superiore al valore minimo di euro 30.000 indicato dall' dell'articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore". Sulla base dell'attività peritale condotta si produce la seguente

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Merante, dottore commercialista in Catanzaro iscritto al n. 350/A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Catanzaro e al

n. 133 del registro dei revisori legali incaricato dalla sig.ra Sodano Elena rappresentante legale pro tempore dell'Associazione "RA. GI", con sede legale in Catanzaro, Via Acri n.122, Codice fiscale n. 97039930793 Partita Iva n. 02947540791 di redigere la relazione in epigrafe indicata

Premesso

- Che la responsabilità della predisposizione della situazione infrannuale al 30.11.2024 dell'Associazione Ra.Gi. è dell'organo amministrativo;
- Che il patrimonio dell'Associazione composto da i beni per come precedentemente descritti, ha un valore pari ad euro 52.591,00 (euro cinquantadue cinquecentonovantuno/00).

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

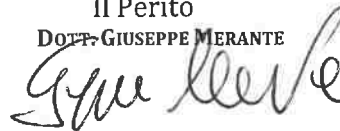
Attesta

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 novembre 2024, dell'Associazione RA. GI., con sede legale in Catanzaro, Via Acri n.122, codice fiscale n. 97039930793, partita Iva n. 02947540791 è non inferiore al minimo di legge pari ad euro 30.000,00 per come richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Catanzaro 05.03.2025

Il Perito
DOTT. GIUSEPPE MERANTE



Repertorio n. 2232

-----**VERBALE DI ASSEVERAZIONE**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **marzo**,---

-----**(6 marzo 2025)**-----

In Catanzaro, Via Italia n. 19, nel mio ufficio secondario.---

Avanti a me **Dr. GIUSEPPE AVERSA**, notaio in Borgia, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia,-----

-----**E' COMPARSO**-----

- **MERANTE GIUSEPPE**, nato a Catanzaro in data 19 aprile 1973, ivi residente, Via Nuova n. 9, iscritto al n. 350/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro ed al n. 131383 del Registro dei Revisori Legali, con studio in Catanzaro, Via Nuova n. 9, codice fiscale MRN GPP 73D19 C352R.-----

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ha presentato la Relazione di stima che precede, da lui effettuata in data 5 marzo 2025 ---, composta di complessivi 6 (sei) fogli (scritti su entrambi le facciate,

chiedendomi di asseverarla con giuramento ai sensi di legge.--

Aderendo alla richiesta fattami - previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità - deferisco giuramento



al comparente, chiedendo di ripetere la formula di rito.-----

Il medesimo, aderendo, presta giuramento, dichiarando:-----

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, e di aver redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".-----

Le spese del presente atto cadono come per legge.-----

Il comparente autorizza me notaio al trattamento dei dati personali per l'esecuzione delle attività connesse al presente atto.-----

Il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mio pugno per due pagine di un foglio scritto fin qui è stato da me notaio letto al comparente che lo approvava dichiarandolo conforme alla sua volontà.-----

Viene sottoscritto alle ore *dieci e tre quarti* di *dieci*. -

Giuseppe Leone

Giuseppe Leone



-----**STATUTO**-----

----"FONDAZIONE RACHELE GIUSEPPE - ENTE DEL TERZO SETTORE"-----

-----in forma abbreviata-----

-----"FONDAZIONE RA.GI. ETS"-----

-----**PREMESSA**-----

Nel 2002, l'Associazione RaGi nasceva con un sogno semplice e potente: rispondere ai bisogni di chi si trova ad affrontare ogni tipo di fragilità e la solitudine. Un sogno che, nel corso degli anni, è cresciuto, si è evoluto, ma ha sempre mantenuto al centro il valore inestimabile della persona. Oggi, quel sogno si rinnova con la trasformazione dell'Associazione in Fondazione, un passaggio che segna un'evoluzione naturale di un cammino intrapreso con passione e dedizione.-----

In questi ventidue anni di attività, RaGi ha realizzato progetti concreti, ma anche innovativi, pensati per restituire dignità, speranza e cura a chi vive in condizioni di debolezza e disagio. Il nostro impegno ha dato vita a strutture come la CasaPaese per demenze di Cicala, un luogo dove le persone non sono numeri o diagnosi ma individui con storie, emozioni e diritti, dove ogni giorno viene scritto con il cuore e la competenza una nuova pagina di vita.-----

Abbiamo costruito servizi che vanno oltre la semplice assistenza, creando un ambiente che valorizza la socializzazione, il coinvolgimento della famiglia e il recupero delle relazioni autentiche. In ogni angolo di queste strutture, in ogni sorriso, in ogni gesto quotidiano, c'è la testimonianza di un impegno che non si è mai fermato, che ha trovato sempre nuovi modi per innovare e rispondere ai bisogni di chi ci cerca.-----

Oggi, con la nascita della Fondazione RaGi, possiamo guardare al futuro con ancora più fiducia e determinazione. La nostra missione non cambia, ma si arricchisce della responsabilità di continuare ad evolverci, di espandere i nostri orizzonti, di rinnovare l'impegno nei confronti delle persone più in difficoltà, delle loro famiglie, delle comunità che ci ospitano e ci supportano.-----

La Fondazione RaGi è la promessa di un futuro in cui ogni passo sarà mosso dalla stessa passione che ci ha guidato finora: quella di essere al fianco di chi ha bisogno di aiuto, di sostegno, di umanità. E lo faremo sempre con il cuore, con l'ascolto, con l'empatia che ha contraddistinto ogni singolo momento di questa lunga, straordinaria, avventura.-----

La Fondazione RaGi non è solo un nuovo capitolo, ma una promessa: continuare ad essere un faro di speranza, un rifugio sicuro e un motore di cambiamento per chi ne ha più bisogno. In questo nuovo cammino, ogni emozione vissuta, ogni passo compiuto, ogni vita toccata sarà la nostra guida.-----

-----**TITOLO I**-----

-----**(Denominazione, Sede, Finalità, Oggetto e Durata)**-----

----- **ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE**-----

È costituita la Fondazione denominata **"FONDAZIONE RACHELE**

Allegato...^D
Repertorio n. 2233
Raccolta n. 2763



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

GIUSEPPE - ENTE DEL TERZO SETTORE".-----

A seguito dell'iscrizione nel registro unico del terzo Settore la Fondazione, assumerà, senza soluzione di continuità, la denominazione "FONDAZIONE RACHELE E GIUSEPPE - ENTE DEL TERZO SETTORE", in forma abbreviata: "**FONDAZIONE RA.GI.- ETS**".-----

La Fondazione applica i principi del Terzo Settore, nell'ambito del modello organizzativo disciplinato dal D.lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore - CTS, e del Codice Civile.-----

La Fondazione ha sede in Catanzaro; il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria; può altresì istituire sedi operative in qualsiasi altro luogo senza comportare modifica statutaria.-----

ART. 2 -----

DURATA-----

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.-----

ART. 3 -----

SCOPO e PRINCIPI ISPIRATORI-----

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue, esclusivamente, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale come elencate nel successivo art. 4.-----

In particolare, la Fondazione intende operare e portare avanti la filosofia del suo "Progetto Piccolo" che pone al centro l'individuo fragile e tutto ciò che lo circonda: famiglia, scuola, istituzioni, una società sempre più multietnica e spesso razziale, cercando di creare uno spazio a lui destinato, un perimetro di protezione nel quale manifestare liberamente la propria persona e la sua ricchezza interiore, sempre presente al di là della malattia. Tenendo sempre alti e presenti i valori del rispetto, della dignità e della Umanizzazione nelle Cure.-----

La Ra.Gi. così facendo, aiuta una pluralità di soggetti che spesso si trovano a vivere in condizioni di disagio sociale ed economico, realizzando attività che promuovono l'agio e una forte motivazione verso la positività, finalizzate al benessere delle persone, alla prevenzione ed alla eventuale rimozione delle condizioni di disagio.-----

ART. 4 -----

OGGETTO-----

Nell'ambito degli scopi di cui al precedente articolo 3 (tre), e per la realizzazione delle sue finalità, la Fondazione si propone di promuovere e realizzare, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:-----

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----
- b) interventi e prestazioni sanitarie;-----

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;-----

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

e) formazione universitaria e post-universitaria, borse di studio;-----

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;-----

t) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

La Fondazione, in via esemplificativa e non esaustiva, esplicita le attività di interesse generale, mediante: la gestione diretta e indiretta, di strutture e servizi di natura sanitaria, socio - sanitaria e sociale; la promozione ed organizzazione di corsi di formazione; la promozione ed organizzazione di attività di studio e ricerca di nuovi approcci e metodi alle comuni malattie invalidanti. -----

Per il perseguimento delle finalità istituzionali la Fondazione può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, purché rientranti negli scopi istituzionali e volti a realizzare attività istituzionali, o strumentali. Può partecipare a bandi comunitari, nazionali e regionali.-----

Sempre a tal fine, la Fondazione può liberamente aderire ad altri ETS, favorire la costruzione e/o costruire reti associative, stipulare accordi con organizzazioni ed Enti, pubblici e privati, Istituzioni Universitarie e/o Scolastiche, finanziarie attività esterne o progetti, costituire o partecipare a società strumentali, a Consorzi, Associazioni Temporanee di Imprese o di ETS o di Scopo.-----

-----ART. 5-----

-----ATTIVITA' DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI -----



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale esercitate, secondo i criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del D.lgs n. 117/17.-----

L'individuazione spetta all'Organo di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.-----

-----**ART. 6**-----

-----**ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**-----

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida e norme tempo per tempo vigenti.-----

-----**TITOLO II**-----

-----**(Patrimonio ed Entrate)**-----

-----**ART. 7**-----

-----**PATRIMONIO**-----

7.1. Il patrimonio della Fondazione è destinato integralmente allo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi.-----

7.2 La composizione e la consistenza del patrimonio è indicata annualmente nel bilancio consuntivo approvato.-----

Il patrimonio minimo della fondazione, previsto dall'art. 22, comma 4, del CTS, risulta dalla relazione giurata allegata al presente Statuto, rilasciata ai sensi di legge.-----

7.3. Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare. In tal caso si applicano, in quanto compatibili gli articoli 2447 bis e seguenti del Codice Civile.-----

-----**ART. 8**-----

-----**RISORSE**-----

Per il suo mantenimento e funzionamento la Fondazione si avvale, oltre che dei proventi del suo patrimonio e dei ricavi derivanti dalle sue attività istituzionali, anche di eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, apporti o conferimenti di denaro, beni, o altre attività suscettibili

di valutazione economica, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;-----
- contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;-----
- introiti derivanti da attività di raccolta fondi.-----

TITOLO III

(Organi)

ART. 9

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- Il Presidente;-----
- il Vice Presidente;-----
- il Segretario generale, qualora nominato;-----
- il Comitato Scientifico, qualora nominato;-----
- l'Organo di Controllo.-----
- l'Organo indicato dal revisore legale dei conti nelle ipotesi di cui all'art. 31 del Codice del terzo settore.-----

ART. 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

10.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri;-----

10.2. Sono componenti di diritto, fatta salva la possibilità di rinuncia, oltre al Presidente Sodano Elena e il coniuge Nicolazzi Amedeo e i due figli Nicolazzi Rachele e Nicolazzi Giuseppe. Per il primo mandato l'altro membro sarà nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a tempo determinato, fra persone vicine alla Fondazione e che ne condividano lo spirito.-----

Nel caso in cui uno o più consiglieri dovessero venir meno e/o rinunciare all'incarico il Presidente provvederà a sostituirli con le stesse modalità di nomina del quinto membro del Consiglio di Amministrazione.-----

L'eventuale emolumento e/o il rimborso spese a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono determinati dal Consiglio di Amministrazione con apposito verbale nel rispetto della normativa vigente.-----

10.3. Per i mandati successivi al primo i componenti non di diritto sono nominati dal Consiglio di amministrazione tra persone con esperienza distinta nelle attività previste dal presente statuto e nei settori tecnico, amministrativo e legale.-----

10.4. I membri del Consiglio di Amministrazione, con esclusione di quelli di diritto, durano in carica 3 (tre) anni e, alla scadenza, possono essere nuovamente nominati. Gli stessi, oltre che per scadenza del mandato cessano dalla carica per recesso o esclusione, ovvero per revoca della nomina da parte di chi li ha nominati/designati, o decadenza nei casi previsti dalla legge.-----

10.5. Non possono essere nominati membri del Consiglio di Am-



Giuseppe Maria

Elena

ministrazione e, se nominati, decadono dal loro ufficio, coloro che:-----

a. si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;-----

b. siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;-----

c. ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;---

d. siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;-----

e. ricoprano la carica di Consigliere Regionale, Consigliere Provinciale, ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri Enti territoriali.-----

I componenti dell'Organo di Amministrazione, entro trenta (30) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.--

----- **ART. 11** -----

----- **PRESIDENTE** -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.-----

Al Presidente è attribuita la presidenza del Consiglio di Amministrazione, inoltre cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.-----

Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione, ed ha il compito di convocarlo tutte le volte che lo ritiene opportuno determinandone le materie da sottoporre al suo esame; compie tutti gli atti di gestione e di amministrazione che dallo statuto non siano espressamente rimessi al Consiglio di Amministrazione.-----

Nei casi di urgenza, il Presidente può compiere ogni atto che reputi opportuno nell'interesse della Fondazione, sottoponendolo poi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione successiva.-----

Esegue le delibere del Consiglio di Amministrazione, cura l'attuazione dello Statuto, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e, in assenza del Segretario Generale, predispone i bilanci.-----

----- **ART. 12** -----

----- **VICE PRESIDENTE** -----

È eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri. Esercita quelle determinate attribuzioni che gli vengono delegate dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione e sostituisce temporaneamente il Presidente, in caso di sua assenza o di impedimento.-----

----- **ART. 13** -----

--COMPETENZA E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE--

13.1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa applicabile, nonché ad effettuare l'amministrazione della Fondazione.-----

13.2. Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale e decide con il metodo assembleare.-----

13.3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avvisi scritti con qualunque mezzo che garantisca il ricevimento da parte dei consiglieri almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.-----

13.4. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo in cui si svolge il Consiglio, la data e l'ora di convocazione del Consiglio e le materie all'ordine del giorno. Nei casi di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata per telefono, posta elettronica o altra forma equivalente, anche tre giorni prima della data fissata per l'assemblea. -----

13.5 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza di un numero di consiglieri non inferiore a tre nel caso di consiglio composto da cinque membri; e non inferiore a due nel caso di consiglio composto da tre membri ed approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei consiglieri presenti, salvo che per quanto previsto al successivo punto 13.13. (tredici punto tredici).-----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.-----

In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le modalità di voto sono stabilite dal Presidente. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.-----

13.6. Le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con la Fondazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.-----

13.7. Il Consiglio di Amministrazione può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:---

a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominati



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

vi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;----

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;-----

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante.-----

13.8. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione constano da apposito verbale trascritto in ordine cronologico su apposito libro da tenersi con le modalità previste dal D. Lgs. n. 117/2017, devono essere sottoscritti dal Presidente, dal Segretario Generale, se nominato, e dal Segretario. -----

13.9. Il Segretario sarà nominato dal medesimo Consiglio, prima dell'inizio del Consiglio anche al di fuori dei suoi componenti ed ha il compito di curare e redigere i verbali delle sedute del Consiglio sotto la vigilanza del Presidente.-----

13.10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce obbligatoriamente almeno due volte l'anno, entro il 31 (trentuno) gennaio ed il 30 (trenta) aprile, per l'approvazione dei bilanci, rispettivamente preventivo e consuntivo, compreso il bilancio sociale.-----

Si riunisce, altresì, tutte le altre volte che il Presidente lo riterrà opportuno.-----

Il Consiglio di Amministrazione potrà riunirsi anche su richiesta di almeno tre componenti nel caso di Consiglio composto da cinque membri; e dal almeno due componenti nel caso di Consiglio composto da tre membri.-----

13.11. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri generali di indirizzo e coordinamento dell'attività della Fondazione, assicurandone il controllo e la gestione.-----

13.12. Al Consiglio è altresì demandato il compimento dell'attività di gestione ovvero:-----

- La nomina del Presidente, del Vice Presidente, e del Segretario tra i suoi membri;-----

- La nomina dell'Organo di Controllo-----

- La nomina del Revisore Legale quando previsto;-----

- deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----

- L'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo annuale, compreso il bilancio sociale;-----

- L'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti;-----

- Il cambiamento della sede sociale e l'istituzione di sedi

- secondarie e/o operative;-----
- Le linee programmatiche e strategiche inerenti la missione della Fondazione;-----
 - Approvare ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione, l'organico, lo stato giuridico ed economico del personale;-----
 - L'adozione degli atti deliberativi concernenti attività, atti e contratti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, nonché l'affidamento a terzi, mediante convenzione, di proprie attività o servizi;-----
 - La nomina e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, organismi, aziende, società ed istituzioni costituiti dalla stessa Fondazione ovvero ad iniziativa di terzi;-----
 - La nomina del Segretario Generale della Fondazione determinandone compiti, qualifica, durata, natura dell'incarico e relativo compenso;-----
 - La nomina dei componenti del Comitato Scientifico;-----
 - La decisione circa la creazione di patrimoni destinati così come previsto al precedente articolo 5 (cinque) punto 5.-----

13.13. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza qualificata per le modifiche allo statuto, ivi compresa la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione; delibera a maggioranza assoluta in tutti gli altri casi. -----

13.14. Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega e può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.-----

13.15. Gli organi delegati, periodicamente, e comunque alla conclusione dell'incarico ricevuto, riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'esercizio della delega, nonché sul generale andamento della gestione.-----

----- **ART. 14** -----

----- **DECADENZA ED ESCLUSIONE** -----

I membri del Consiglio di Amministrazione, con esclusione di quelli di diritto, decadono dalla carica dopo tre (3) assenze consecutive ingiustificate.-----

Sono cause di esclusione dall'Organo di Amministrazione:-----

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;-----
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;-----
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.-----

L'esclusione è deliberata dall'Organo di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.-----

- È escluso di diritto il Consigliere che agisca giudizialmen-----



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

te nei confronti della Fondazione per fatti non dipendenti dalla sua carica di consigliere; al ricorrere di tale fatti-specie la delibera del Consiglio di Amministrazione sarà esclusivamente di presa d'atto.-----

----- **ART. 15** -----

-----**RESPONSABILITÀ DEI CONSIGLIERI**-----

La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art. 28 del D.lgs. 117/2017.-----

----- **ART. 16** -----

-----**SEGRETARIO**-----

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione della Fondazione.-----

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Fondazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo.-----

La funzione di verbalizzazione è affidata a un Notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza, può incaricare soggetto terzo ad assumere la veste di Segretario.-----

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione.-----

----- **ART. 17** -----

-----**ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO**-----

Il Consiglio di Amministrazione nomina, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 117/2017, un Organo di Controllo in forma monocratica o collegiale -----

17.1. L'organo di Controllo dura in carica per 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.-----

17.2 Il componente dell'oggetto di controllo, al quale si applica l'art. 2399 c.c., in quanto compatibile è scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.-----

17.3 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento.-----

17.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di revisione.-----

17.5 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.lgs n. 117/2017, la Fondazione nomina anche un revisore legale dei conti. -----

La revisione legale dei conti può essere attribuita all'organo di controllo che, in tal caso, deve essere costituito da

un revisore legale iscritto nell'apposito Registro ministeriale.-----

17.6 L'organo di controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e cura la tenuta del libro relativo alle proroghe adunanze e delle deliberazioni.-----

17.7 Il Consiglio di Amministrazione determina l'emolumento annuo dell'organo di controllo nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 8 comma 3, lett. a), del D.lgs n. 117/2017. Si applica la disposizione prevista dall'art. 14 comma 2 del D.lgs n. 117/2017.-----

----- **ART. 18** -----

----- **SEGRETARIO GENERALE** -----

Il Segretario Generale, quale organo facoltativo della Fondazione, in caso di necessità ed in presenza di appositi requisiti etici, tecnici e professionali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce la natura, la qualifica, il compenso e la durata dell'incarico.-----

Il Segretario Generale, se nominato, è responsabile operativo della Fondazione ed in particolare:-----

- Provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, all'organizzazione e promozione delle singole attività, predisponendo mezzi e strumenti per la loro concreta attuazione;-----
- Dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente;-----
- Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;-----
- Predispone i bilanci, preventivo e consuntivo, unitamente al bilancio sociale, che sottopone al Consiglio Amministrazione per l'approvazione.-----

Il Segretario Generale, nell'esecuzione del suo mandato, è responsabile ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 117/2017.-----

----- **ART. 19** -----

----- **COMITATO SCIENTIFICO** -----

Il Comitato Scientifico, qualora nominato, è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra persone di qualificata professionalità nelle materie ed attività di interesse della Fondazione.-----

Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, una funzione di ricerca tecnica-consultiva e propositiva; attività di centro studi del sociale in partecipazione con enti e istituzioni diverse; formula pareri e proposte, nonché valutazioni scientifiche e tecniche in merito ai progetti sottoposti alla Fondazione ed in relazione al programma annuale delle iniziative della Fondazione, e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere consultivo per definire gli aspetti delle singole iniziative di rile-



[Handwritten signature in blue ink]

[Handwritten signature in blue ink]

vante importanza.-----
I membri del Comitato Scientifico durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere riconfermati. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.-----
Il Comitato Scientifico si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione che lo presiede, o su richiesta di almeno tre componenti e delibera a maggioranza dei presenti.----
Il Presidente può designare un coordinatore del Comitato destinato a sostituirlo in caso di assenza.-----
Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale, se in carica, oppure il Segretario Generale, se in carica.-----

-----**ART. 20**-----

-----**VOLONTARI**-----

Ai sensi degli articoli 16 e 17 del CTS la Fondazione può avvalersi di volontari.-----
I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.-----
I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

-----**ART. 21**-----

-----**LAVORATORI**-----

La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.-----

-----**TITOLO IV**-----

-----**Esercizio - Libri - Scritture - Bilancio -**-----

-----**Trasparenza e Pubblicità**-----

-----**ART. 22**-----

-----**ESERCIZIO FINANZIARIO**-----

20.1 L'Esercizio Finanziario inizia l'1 (uno gennaio) e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.-----

20.2 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzione dello stesso per perdite, e per la differenza per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.-----

20.3 La Fondazione non ha scopo di lucro e non si può distribuire, neanche in forma indiretta secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CTS, utili ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a Fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.-----

-----**ART.23**-----

-----**LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI**-----

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di

Amministrazione e dell'organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----
La Fondazione tiene il registro dei volontari, se previsto ai sensi del D.lgs. n.117/2017.-----

----- **ART.24** -----

----- **BILANCIO** -----

22.1 Il Consiglio di amministrazione approva il bilancio economico preventivo entro il 31 gennaio dell'anno cui si riferisce; -----

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro il 30 aprile di ciascun anno, unitamente al bilancio sociale di cui all'art. 14 D.lgs n. 117/2017, predisposti dal Presidente e/o dal Segretario Generale se in carica. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del Bilancio consuntivo, potrà avvenire entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.-----

Il Bilancio consuntivo di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, con indicazione dei proventi e degli oneri di competenza della Fondazione e dalla Relazione di Missione.-----

Esso è conforme al modello pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.-----

L'organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.lgs. 117/2017, secondo i criteri ed i limiti individuati dal Regolamento di cui al D.M. 19 maggio 2021, n. 107-----

22.2. Il Bilancio è soggetto a pubblicità nelle forme e nei termini stabiliti dal D.Lsg. 117/2017;-----

22.3. È vietata qualsiasi distribuzione, diretta o indiretta, di utili o avanzi di gestione, del fondo di dotazione nonché di altri fondi e riserve.-----

----- **ART.25** -----

----- **SCRITTURE CONTABILI** -----

La Fondazione tiene e conserva le scritture contabili previste dall'art. 87 del D.lgs. 117/17.-----

----- **ART.26** -----

----- **TRASPARENZA E PUBBLICITA'** -----

Al fine di assicurare la piena trasparenza e conoscibilità della gestione delle risorse e delle attività la Fondazione pubblica sul proprio sito web:-----

I bilanci consuntivi, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione;-----

L'elenco dei progetti eseguiti dalla Fondazione ed i relativi importi finanziati;-----

L'elenco dei componenti di tutti gli organi della Fondazione;-----



Handwritten signature in blue ink, likely of the notary Giuseppe Alessandrini.

Handwritten signature in blue ink, likely of the representative of the Foundation.

Il Bilancio Sociale annuale a raggiungimento degli obiettivi prefissati, comprensivo dell'analisi di impatto sociale delle azioni rilevate;-----

Le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel periodo considerato, se superiori ad euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).-----

----- **ART.27** -----

----- **ESTINZIONE E SCIoglIMENTO** -----

In caso di estinzione e scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al RUNTS. -----

Qualora l'Ente venga cancellato dal RUNTS e intenda proseguire la sua attività ai sensi del Codice Civile, lo stesso sarà tenuto a devolvere soltanto il patrimonio incrementale, ossia la quota di patrimonio maturata durante la sua permanenza nel RUNTS. -----

La devoluzione del patrimonio non si attua, in caso di migrazione dell'Ente da una sezione all'altra del registro.-----

----- **ART.28** -----

----- **DISPOSIZIONE FINALI** -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e per quanto in queste non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.-----

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Borgia(CZ), li 11/03/2025

(File firmato digitalmente dal Notaio Giuseppe Aversa)